





Pagina Bianca può assomigliare alla descrizione di un sogno.  
E nella vecchia tradizione rabbinica si dice: "Un sogno non spiegato é come una lettera non letta; ed altri aggiungono che ogni spiegazione, anche se distinta, interferisce con la realtà".  
Pietro Bologna con le sue immagini "rompe la congiura del silenzio" presente in ognuno di noi e ci obbliga a guardare di fronte la storia.  
Che cosa é la storia ? Non é, semplicemente quel tempo in cui ancora non eravamo nati ?  
Ripercorrere il tempo ci aiuta a comprendere.  
I greci entravano nella morte al rovescio: ciò che avevano davanti era il loro proprio passato.  
Così Bologna ripercorre una vita, non la sua, ma di chi ama.  
Ha compreso come diceva Barthes che " é necessario interrogare l'evidenza della fotografia, non dal punto di vista del piacere, ma rispetto a ciò che si potrebbe romanticamente chiamare l'amore e la morte ".

LUOGO E DATA RIPRESA:	Rosario Santa Fe, 1998
LUOGO E DATA STAMPA:	Rosario Santa Fe, 1998
FORMATO:	1000x800 mm
TECNICA DI RIPRESA:	negativo b&n 10x12
TECNICA DI STAMPA:	Stampa ai sali d'argento
EDIZIONE LIMITATA:	1/1
TESTO CRITICO:	Antonio Brescacin
LAVORO PRESENTATO:	Centro Cultural Borges, Buenos Aires 1998 Palazzo Querini Dubois, Venezia 1999









